

Lidea Costruita

Yeah, reviewing a book **Lidea Costruita** could accumulate your close contacts listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, capability does not recommend that you have astounding points.

Comprehending as competently as bargain even more than new will find the money for each success. neighboring to, the notice as capably as acuteness of this Lidea Costruita can be taken as competently as picked to act.

Istituzioni, capitale sociale e sviluppo locale

- Domenico Cersosimo 2001

Dialoghi di Architettura - Emilio Faroldi

2022-01-20

Il dialogo, in quanto “colloquio che l’anima fa con se stessa in cui consiste l’atto del pensare” (Platone), viene eletto a forma ideale per restituire, con espressione viva e fedele, il

pensiero di alcuni protagonisti dell’architettura moderna italiana. Il sapere è conoscenza nota e patrimonio dell’anima che rimane latente, sino a quando un determinato stimolo non giunge a risvegliarne il ricordo: l’architettura, più che sofia, sapienza, diviene filo-sofia, cioè amore della sapienza. Una lettura del fenomeno architettonico mirata a evidenziarne con fedeltà e consapevolezza la complessità, non può

prescindere dalle storie direttamente narrate dai protagonisti e dalle micro-storie dei singoli episodi, volte a esplorare il rapporto esistente tra ambito poetico e sfera tecnico-scientifica, evidenziando complementarità e conflittualità. Gli strumenti disciplinari di esegesi del progetto e della sua materializzazione stimolano una forma di critica alla critica che trova le sue motivazioni nel rifiuto di un taglio interpretativo dell'architettura rivolto esclusivamente all'esito. Metodo ed esito costituiscono termini inscindibili: la testimonianza diretta di alcuni protagonisti dell'architettura italiana permette di riannodare i fili interrotti di un racconto che una divulgazione spesso superficiale ha reso sincopato e unilaterale. I Dialoghi di architettura esplorano l'intreccio che si instaura tra ideazione, progettazione e realizzazione, rivelando le differenti modalità operative e concettuali, attraverso le quali si perviene all'opera costruita. Franco Albini, Lodovico B. di Belgiojoso, Guido Canella, Aurelio Cortesi,

Roberto Gabetti e Aimaro Isola, Ignazio Gardella, Vittorio Gregotti, Vico Magistretti, Enrico Mantero, Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Giuseppe Terragni, Vittoriano Viganò, sono gli autori di questa narrazione.

Lacrime Amare - Paolina Carli 2006-03
Bitter Tears - Women of Today as They've Always Been. Poetry of love, dreams and realities. There are knives that kill. There are knives that miss their mark. Then there are knives that cleave the air, whistling past your ear, that take your breath away, but they leave you unscratched; and then you discover that they were thrown precisely in order to give you that sensation. Paolina's poetry is like that. They are flying weapons, thrown at you in order to give you a shock, to wrench you from the protective cocoon of daily life. Ci sono coltelli che uccidono. Ci sono coltelli che mancano l'obiettivo. Ci sono poi coltelli che ti arrivano accanto, con rapida violenza, facendo un minimo rumore, ti tolgono il respiro, ma ti lasciano vivo

e scopri che sono stati lanciati proprio col preciso intento ti darti quella sensazione. Le poesie di Paolina sono cosA--. Sono armi volanti scagliate contro di te per darti una scossa, per strapparti al torpore protettivo del vivere quotidiano. (Gianluca Pirozzi)

Concetto positivo del diritto di proprietà - Enrico Piccione 1890

Esempi di architettura - Alessandro Dalla Caneva 2019-01-23

La motivazione che ha spinto alla realizzazione di questo testo origina da due ragioni. La prima, la volontà di proseguire il percorso di ricerca orientato verso il tema della rappresentazione in architettura. Ovvero l'idea che le forme siano portatrici di significato e che esse sono belle se riescono a comunicare il significato per cui sono state concepite. La seconda, il desiderio di rendere partecipe lo studente delle questioni che riguardano la ricerca della qualità dello spazio, il luogo reputato alla manifestazione del

significato. Il testo è pensato per lo studente. Inteso come un piccolo manuale di estetica pratica, dal carattere didattico, racconta alcune esperienze di architettura esemplari in quanto esito della ricerca di autori del contemporaneo.

Design and architecture 1960/75 - Gianni Pettena 1996

Spoiler! - Elena Garbarino

2022-01-20T00:00:00+01:00

È sempre più evidente che le serie televisive rispondono alle necessità di un pubblico più consapevole della complessità del mondo e più attento alle tematiche sociali. Elena Garbarino e Mara Surace evidenziano questo cambiamento di sensibilità e aggiungono le narrazioni seriali alla cassetta degli attrezzi dell'antropologia, sottolineando come i prodotti seriali possano innescare riflessioni antropologiche, anche quando non è il loro fine principale. In Spoiler! alcuni passaggi di serie tv come Orange Is the New Black, Pose, Il racconto dell'ancella,

Lovecraft Country - La terra dei demoni, Sex Education e Vida aiutano così a far emergere temi urgenti della contemporaneità, quali la costruzione dell'identità, la rappresentazione della diversità, la crisi e lo spaesamento dell'individuo postmoderno, nonché la necessità di dare voce a chi non ha avuto il privilegio di raccontare e raccontarsi.

Pensare l'architettura. Sapere filosofico e fare architettonico - Rocco Pititto 2017-02-20

Filosofia e architettura costituiscono un unico sapere in funzione del benessere dell'uomo. Parlare, pensare, fare, avere delle emozioni sono dimensioni dell'esistenza umana. La filosofia ha bisogno dell'architettura, ma anche questa ha bisogno della filosofia. La costruzione di un ambiente per l'uomo, se è opera dell'architetto, lo è soltanto perché dietro ogni artefatto c'è un'idea che trova la sua forma e la sua realizzazione in un progetto. Il fare architettonico si lega al sapere filosofico, quasi ad affermare che nella figura dell'architetto

conviva anche quella del filosofo. La filosofia dà all'architettura il fondamento che si costituisce come regola e misura di un'attività tesa a costruire un mondo più umano. Dentro questo quadro sono qui riproposti dei percorsi narrativi che vedono l'uomo in relazione con alcuni degli artefatti dell'architettura. Sono artefatti che hanno una incidenza nella vita degli individui, perché è in essi che gli uomini vivono e sperimentano la loro condizione umana, il loro patire e il loro sperare. La casa come la dimora più originaria dell'essere dell'uomo a difesa della sua sopravvivenza, lo "spazio sacro" con la riscoperta del divino nell'uomo nell'epoca del disincanto, la città degli uomini con le sue narrazioni e le sue utopie mancate, la biblioteca con la richiesta di una maggiore cultura nel tempo nella crisi della contemporaneità sono alcuni di questi artefatti, più rappresentativi rispetto ad altri, oggetto di racconto. Sono artefatti che disegnano il perimetro entro cui l'essere dell'uomo fa esperienza di sé con i

problemi e le difficoltà dell'esistenza, ma anche con le sue aspettative, i suoi desideri e i suoi sogni.

Scienza e opinioni - Bernardino Varisco 1901

Blanky - Sour Candy - Kealan Patrick Burke
2021-06-24

Blanky In seguito alla tragica morte della figlia piccola, Steve Brannigan fatica a rimettere insieme i pezzi. Separato dalla moglie, che si rifiuta di vivere nella casa dove è successo l'impensabile, e incapace di lavorare, cerca sollievo in una sequenza infinita di vecchie sitcom e nel bourbon. Finché, una notte, sente un rumore dalla cameretta che era della figlia, una stanza ormai spoglia di qualsiasi cosa la identificasse come sua... a parte la copertina affettuosamente chiamata Blanky. Blanky, vecchia e logora, con il suo obsoleto patchwork di coniglietti cuciti malamente, e i cui bottoni neri paiono tanti occhi che sembrano fissare chi li guarda... Blanky, acquistata da uno strano

signore anziano a un banchetto di antiquariato che vendeva "Abittini Bebè" scontati. La presenza di Blanky nella cameretta della figlia morta non preannuncia altro che un incubo ineffabile, che minaccia di spegnere quel poco di luce ancora rimasta nel mondo infranto di Steve. La figlioletta amava così tanto Blanky... Steve aveva seppellito la copertina insieme a lei. Sour Candy A un primo sguardo, Phil Pendleton e suo figlio Adam sono un padre e un figlio come tanti, non diversi dagli altri. Fanno passeggiate insieme al parco, visitano fiere, musei e zoo e mangiano davanti al lago. Si potrebbe dire che il padre è un po' troppo accomodante, vista la mancanza di disciplina quando il bambino perde le staffe in pubblico. Si potrebbe dire che vizia suo figlio, concedendogli di mangiare caramelle quando gli pare e di andare a letto agli orari che preferisce. Si potrebbe anche dire che tanta indulgenza comincia a pesargli, visto il modo in cui la sua salute è peggiorata. Quello che nessuno sa è che Phil è un prigioniero, e che fino

a un incontro fortuito in un negozio, avvenuto poche settimane prima, non aveva mai visto il bambino in vita sua.

Il realismo e l'architettura italiana - Alessandro Mauro 2021-12-22

Realismo è un termine ambiguo, il cui perimetro semantico include svariate accezioni, per tale ragione è anche un termine scomodo, usato per nobilitare o svilire, a seconda dell'ostinazione della propria faziosità. Realismo è anche un termine che ricorre spesso nelle storie dell'architettura italiana, e fra i testi di alcuni dei suoi maggiori protagonisti. Lo scopo di questo saggio è di indagare i concetti cardine del Realismo scomodando, con una certa voluta incoscienza, discipline quali la pittura (Gustave Courbet) e la filosofia (György Lukács) e cercare un confronto con l'architettura. Il pensiero di Giuseppe Pagano, forse il primo, coerente, e in una certa misura completo sforzo teorico verso una cultura di tipo realista, e quello di Ernesto Nathan Rogers, che sarà il fulcro intorno al

quale si coagulerà la Scuola di Milano, sono i due autori attraverso i quali questo studio si propone di leggere gli intenti teorici e la produzione architettonica italiana, le sue maggiori "scuole" - la Scuola di Milano e la Scuola di Roma -, e le connessioni con due importanti centri della cultura architettonica internazionale, Barcellona e Porto.

Young italian architects. Ediz. italiano - 2012

I pesci siamo noi! - Carlo Mazzucchelli 2016-11-22

SAGGIO (351 pagine) - SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI - Prede, pescatori e predatori nell'acquario digitale della tecnologia Manuale teorico-pratico per evitare di farsi prendere all'amo dai media digitali e tecnologici, da chi li ha creati e li gestisce, per sapere distinguere la luce delle stelle da quella delle lampare, per non fare la fine del pesce di nome Wanda e per diventare tutti abili anguille capaci di vincere

qualsiasi resistenza, di cambiare, risalire, filtrare e stare a galla. Internet è da sempre sinonimo di libertà, oggi la sua pervasività suggerisce una maggiore consapevolezza e riflessione critica sull'uso che ne viene fatto. Le nuove tecnologie sono strumenti potenti di libertà ma tutto dipende dalla conoscenza che ne abbiamo e dall'uso che ne facciamo per interagire con la realtà, per modificarla e per soddisfare i nostri bisogni più concreti. Essere liberi significa usare la propria facoltà di pensare, di operare, di esprimersi, di scegliere e di agire senza costrizioni e in piena autonomia, mediante una libera scelta dei fini e degli strumenti da usare. Nell'offrire la soluzione di problemi pratici e conoscenze utili, gli strumenti tecnologici sembrano garantire la massima libertà dell'utente. Una libertà che deve fare i conti con le limitazioni imposte dalla volontà di potenza della tecnologia, dai suoi algoritmi, dai suoi mille "botnet", capaci di determinare comportamenti e abitudini, di condizionare le forme di

espressione, di minare la privacy e la riservatezza, di operare costrizioni mentali condizionando scelte e processi decisionali. Ignari delle forme di libertà del passato, troppo concentrati sul presente e poco interessati a quelle del futuro rischiamo di trasformarci in tanti pesci, liberi di nuotare e sguazzare liberamente ma sempre dentro un acquario, trasparente ma dal perimetro rigido e definito, che per le sue dimensioni ci lascia credere di vivere liberamente in spazi autonomi, profondi e completamente liberi. Nella realtà questi spazi sono controllati da entità esterne, attente a non fare mai mancare il cibo ("l'uomo è quello che mangia e senza fosforo non esiste pensiero" diceva il filosofo Feuerbach), il divertimento e l'ossigeno in cambio di complicità e sottomissione. Ne deriva una libertà immaginaria, ampia e ricca di scelte ma sempre all'interno di narrazioni e contesti sviluppati da altri. "Siamo pesci sempre pronti ad abboccare all'amo...?" Dirigente d'azienda, filosofo e

tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social media e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

La formazione dell'architetto - Alessandro

Mauro 2021-12-22

Un'amabile conversazione sugli anni di formazione di Alberto Campo Baeza: la famiglia di origine, l'adolescenza a Cadice, la movida madrileña degli anni post dittatura, l'incontro coi grandi maestri spagnoli e poi la sua architettura: dalle prime abitazioni ai grandi progetti della maturità. Campo Baeza ci racconta un percorso fatto di tenacia, studio («lavorare, lavorare, lavorare», ama ripetere), pazienza e amore per la bellezza in tutte le sue forme. Con una particolare attenzione ai giovani e alla loro formazione, verso i quali Campo Baeza ha consigli e parole di fiducia, in un momento così delicato per l'architettura e i giovani professionisti.

Architettura verso natura - Fabio Fabbrizzi
2003

Soggetto e identità - Autori Vari
2022-10-21T16:38:00+02:00

Questo volume si compone di due parti. La prima

contiene saggi di ricerca, note su questioni metodologiche, riflessioni teoriche che illustrano bene - nella pluralità dei punti d'osservazione e degli stili discorsivi - la complessità di un'indagine storica sul tema dell'identità. La seconda offre materiali di base per l'alta formazione negli studi di genere: i saggi di Yan Thomas ed Ernst Holthöfer - tradotti per la prima volta in Italia - costituiscono un punto di riferimento teorico e una chiave interpretativa essenziale nel dibattito sulle identità di genere, sui problemi della soggettività e sulle relazioni di potere nei vari contesti storici. Yan Thomas spiega come il corpo di una donna, o meglio di una madre, si possa convertire nel corpo del nascituro, e cioè come attraverso il diritto una natura fisica si trasformi in una natura giuridica dotata di effettività. Secondo il diritto romano classico infatti il nascituro è immediatamente dotato di diritti poiché in caso di morte del padre la sua presenza blocca e muta le decisioni di un testamento. La donna si trova in questo caso

«nella curiosa situazione di incarnare un lignaggio maschile poiché è una sola cosa col ventre». La si può considerare cioè «come ciò che non è lei». Ma una identità sottoposta a tali profondi cambiamenti provocherà certamente importanti ricadute sulla complessità delle relazioni di potere e lascerà emergere il significato e le possibilità offerti dalle contraddizioni tra le norme non solo nel contesto del diritto romano classico. Nella storia del diritto privato e soprattutto dei diritti di famiglia sono state infatti proprio le incoerenze profonde degli apparati normativi a permettere di intervenire sull'uso dei vari istituti giuridici riguardanti le disuguaglianze tra uomini e donne, influenzandone a volte adattamenti e trasformazioni. È quanto emerge dall'ampio saggio di Holthöfer sulla cura *sexus* in Europa dal diritto romano antico alle grandi codificazioni liberali tra Settecento e Ottocento. *El Último Arquitecto* - Fernando Álvarez del Vayo Chamorro 2009-09-22

Idiomas: ESPAÑOL - ENGLISH - ITALIANO
Prólogo: Alberto Campo Baeza Cuando leemos, a veces queremos aprender de forma general sobre arquitectura. Otras, buscamos un conocimiento en concreto sobre un autor en particular. Este libro está pensado para ambas formas de lectura. Se busca facilitar un primer acercamiento hacia el pensamiento teórico de los arquitectos analizados y dar unas guías para que, si el lector quiere, pueda profundizar en el conocimiento de cualquiera de ellos.

Ananke Speciale 84 Villa Adriana - AA.VV.
2019-02-01

Somiglianze - Francesco Remotti

2022-04-21T00:00:00+02:00

Obiettivo del nostro tempo può essere una mera coesistenza? Se la risposta è no, se pensiamo non soltanto di coabitare gli uni accanto agli altri con il rischio di scivolare dall'indifferenza al respingimento (e oltre), se riteniamo essenziale coinvolgerci in progetti di vita condivisi, occorre

che gli altri non siano soltanto 'altri', ma che noi e loro siamo - e ci rappresentiamo - 'simili'. Dai filosofi dell'antichità a quelli della modernità, da momenti significativi del pensiero scientifico ai modi in cui in altre società sono concepite le persone, ciò che viene fatta emergere è una teoria delle somiglianze, che - prima di ogni divisione - induce a cogliere legami e intrecci non solo tra le cose, ma entro le cose. In questo modo, insieme all'identità, viene meno anche il concetto di individuo. Come già in biologia, al suo posto troviamo il 'condividuo', un soggetto che, oltre a condividere con altri somiglianze e differenze, è esso stesso espressione di una vera e propria simbiosi interna, a partire dalla quale dovrebbe risultare più facile pensare alla convivenza con gli altri.

1001 quiz sulla filosofia - Francesco Pastorelli
2022-11-11

Centinaia di domande e risposte per gli amanti del sapere Filosofia è una parola di origine greca che vuol dire "amore per il sapere". Per sua

natura indaga, domanda, chiarisce e riflette in un'infaticabile ricerca della verità: un percorso unico a più voci che si snoda attraverso i millenni. Conoscere quello che hanno detto e pensato i filosofi prima di noi sulle grandi questioni (dalla vita alla morte, da Dio all'arte) è possibile attraverso centinaia di domande, che stimolano la curiosità e il ragionamento. Risposta dopo risposta, ci si accorge di avere intrapreso un viaggio affascinante nell'evoluzione del pensiero, che offre prospettive sempre nuove per guardare la realtà da diverse angolazioni. Il capitolo finale, inoltre, è un invito a ragionare in prima persona, mettendosi nei panni dei grandi filosofi per interpretare il cosmo e rispondere agli interrogativi che hanno affascinato generazioni di pensatori. Sarà sorprendente scoprire come, a prescindere dal numero di risposte corrette, si può imparare a ragionare con metodo, seguendo l'esempio dei grandi pensatori. La filosofia è viva e gode di ottima salute Perché Socrate scelse

volontariamente di non scrivere niente? Quale particolare metodo pedagogico utilizzava Seneca con il giovane imperatore Nerone? A cosa era riferito il soprannome "Platone" dato al filosofo Aristocle dal suo maestro di ginnastica? Chi tra Sartre, Spinoza, Rousseau e Wittgenstein al momento della pubblicazione del suo capolavoro viveva dello stipendio da maestro? Mettiti alla prova insieme ai grandi maestri del pensiero Francesco Pastorelli Nato a Taranto nel 1977, ha studiato Filosofia alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha conseguito anche il dottorato in Discipline filosofiche. A Torino ha insegnato per un anno in un liceo e attualmente lavora nell'editoria scolastica. Ha pubblicato, nel corso degli anni, alcuni articoli scientifici e vari racconti.

[Piccolo manuale sui disturbi del comportamento alimentare](#) - Antonella Marchisella 2017-02-17
Piccolo manuale sui disturbi del comportamento alimentare è una raccolta di interviste realizzate dall'autrice Antonella Marchisella nell'ambito di

uno 'speciale' sui disturbi del comportamento alimentare ideato da Girlpower di Banzai Spa nel biennio 2009/2011. Nello speciale si susseguono interventi di medici, psicologi, nutrizionisti, counselor, scrittori e associazioni che hanno espresso le proprie conoscenze sull'argomento. Le interviste sono state riposte in questo piccolo manuale rendendolo uno strumento prezioso per un primo approccio al mondo dei disturbi del comportamento alimentare. Anoressia, bulimia, binge eating disorder, vomiting, droghe usate per dimagrire, l'approccio con i genitori sono argomenti di cui questo piccolo manuale offre una panoramica tramite interviste a esperti di settore. I contenuti sono stati rivisti e aggiornati al Gennaio 2017. Nel libro sono presenti altresì due raffinati e brevi saggi psicoanalitici sulla bellezza.

La città, il viaggio, il turismo - Gemma Belli

2018-11-06

[English]:The city as a destination of the journey in his long evolution throughout history: a basic

human need, an event aimed at knowledge, to education, to business and trade, military and religious conquests, but also related to redundancies for the achievement of mere physical or spiritual salvation. In the frame of one of the world's most celebrated historical city, the cradle of Greek antiquity, myth and beauty, travel timeless destination for culture and leisure, and today, more than ever, strongly tending to the conservation and development of their own identity, this collection of essays aims to provide, in the tradition of AISU studies, a further opportunity for reflection and exchange between the various disciplines related to urban history./ [Italiano]:La città come meta del viaggio nella sua lunga evoluzione nel corso della storia: un bisogno primario dell'uomo, un evento finalizzato alla conoscenza, all'istruzione, agli affari e agli scambi commerciali, alle conquiste militari o religiose, ma anche legato agli esodi per il conseguimento della mera salvezza fisica o spirituale. Nella cornice di una

delle città storiche più celebrate al mondo, culla dell'antichità greca, del mito e della bellezza, meta intramontabile di viaggi di cultura e di piacere, e oggi, più che mai, fortemente protesa alla conservazione e alla valorizzazione della propria identità, questa raccolta di saggi intende offrire, nel solco della tradizione di studi dell'AIUSU, un'ulteriore occasione di riflessione e di confronto tra i più svariati ambiti disciplinari attinenti alla storia urbana.

L'architettura di pietra - Alfonso Acocella 2004

Architettura. Sic et simpliciter - Dalla Caneva Alessandro 2022-03-09

Questo libretto nasce dall'idea di consegnare nelle mani dello studente, che si inizia alla conoscenza dell'architettura, di un manuale di facile consultazione, e con finalità per lo più a carattere didattico. Questo libretto rappresenta l'ampliamento di una precedente edizione già pubblicata. Le parti aggiunte sono un compendio ad una più chiara comprensione dell'idea di

architettura indagata.

Rivista italiana di filosofia - 1892

La stanza infinita - Lorenzo Korones
2017-10-11

Lorenzo Korones è lo pseudonimo utilizzato dall'autore nella pubblicazione delle sue opere. Nato a Brunico si è laureato con lode in Lettere a Bologna. Ha insegnato in vari licei e istituti magistrali d'Italia. Successivamente si è laureato in Musicologia al DAMS di Bologna e in Filosofia con lode sempre a Bologna.

Contemporaneamente ha studiato organo diplomandosi in Organo e Composizione organistica al conservatorio Santa Cecilia di Roma. Nel 1992 ha pubblicato una raccolta di poesie, *Carmina*, presso Book di Bologna. Nel 2005 ha pubblicato il romanzo *L'oblio della Luna Calante* presso Don Chisciotte di Siena, e nel 2015 *Dallo Sfruttamento alla Dignità, Paesaggi Umani dal Sud del Mondo* presso Lubrina di Bergamo. Terminata l'attività scolastica ora si

dedica allo studio dell'organo con esecuzioni musicali in concerto, alla composizione di musica organistica e alla scrittura di saggi e romanzi. È soprattutto studioso di Leopardi di cui sta pubblicando questo saggio sulla filosofia del Recanatese. **NOTA PER LA LETTURA**

L'autore ha citato con precisione i testi leopardiani di riferimento alle sue affermazioni o riflessioni. Per chi voglia verificare: Riguardo ai Canti ed Operette Morali, si veda il libro: OPERE di Giacomo Leopardi, a cura di M. Fubini, UTET 1977, abbreviato con Fub. Per lo Zibaldone di Leopardi le pagine fanno riferimento ai quaderni del poeta in base alla numerazione dei quaderni manoscritti, abbreviato con Zib. I testi leopardiani mantengono la stesura dell'autore con alcune differenze dall'italiano attuale.

La scienza di eccellenza al tempo del Covid-19 - volume 2 - Dorian Galderisi
2021-12-21

"Nuova serie di dialoghi tra la psicologa Dorian Galderisi, autrice del libro "Il dopo è ora. Come

il Coronavirus gioca con le vite di tutti noi" e una serie di esperti per affrontare insieme tematiche legate al Coronavirus, con focalizzazione sul concetto: "il vivere liquido in pandemia"
Educazione e libertà in Gino Corallo - Giuseppe Zanniello 2005

OPLÀ Il segreto per comunicare in pubblico con successo - Alfonso Maggio 2014-04-05

Opla è un manuale indispensabile per affrontare e superare con successo la sfida di comunicare con il pubblico di oggi. Questo libro raccoglie la formazione e il supporto personale che mi ha permesso di aiutare migliaia di persone come te a vincere la paura, organizzare l'esposizione e divertirsi nel ruolo di comunicatore. Contiene le risposte alle tipiche domande: "Come inizio? Dove metto le mani? Come posso gestire l'emozione? Come faccio a non arrossire? Riuscirò a farmi capire veramente?." Che cosa rende questo libro diverso da tutti gli altri? Questo è un libro dal contenuto intuitivo e adatto

a tutti, scritto con l'obiettivo di permettere a chiunque di essere OPLA, di organizzare velocemente il proprio intervento, di riuscire ad essere chiaro nell'esposizione delle proprie idee e di vincere definitivamente timore, ansia e panico che possono manifestarsi nella comunicazione con gli altri. Questo libro contiene le schede e i riassunti utili a monitorare il tuo percorso di crescita.

Sulla mente e il pensiero - Jiddu Krishnamurti
2004

Progetti per paesaggi archeologici - Projets pour paysages archéologiques - Projects for archeological landscapes - Carlo Atzeni

2017-01-26T00:00:00+01:00

Il volume illustra la struttura tematica, l'organizzazione didattica, i luoghi e i progetti del seminario internazionale di progetto partecipato ARCILAB12. L'iniziativa organizzata dalla scuola di Architettura dell'Università di Cagliari si è svolta nel 2012 nei centri abitati di

Ales, Morgongiori, Pau, Usellus e Villa Verde nell'ambito del programma transfrontaliero Maritimo Italia-Francia ACCESSIT finanziato dalla Regione Sardegna e indirizzato alla definizione di linee guida per i progetti per i paesaggi archeologici sul territorio regionale con specifico riferimento al miglioramento dell'accessibilità del patrimonio culturale. Sono state esplorate le potenzialità della valorizzazione e del miglioramento della fruizione di siti significativi sotto il profilo archeologico e paesaggistico dei territori del monte Arci, attraverso l'elaborazione di un progetto di rete territoriale e la costruzione in scala reale di un prototipo per ognuno dei centri coinvolti. L'obiettivo del seminario consiste in un'esperienza didattica complessa in cui la conoscenza dei luoghi e il progetto trovano sintesi convergendo nella pratica del costruire. Carlo Atzeni È dottore di ricerca in Ingegneria Edile e professore associato di Architettura Tecnica presso il DICAAR dell'Università degli

Studi di Cagliari. Alla Facoltà di Ingegneria e Architettura di Cagliari è coordinatore del Corso di Studi in Scienze dell'Architettura; dal 2009 è coordinatore scientifico del workshop internazionale di progetto ARCILAB. I suoi principali campi di studio e ricerca sono: il recupero e riqualificazione dell'architettura storico-tradizionale del Mediterraneo, il progetto di architettura contemporanea nei contesti storici consolidati e negli ambiti di margine a forte connotazione rurale. Le sue esperienze di ricerca più significative sono legate allo studio dell'architettura di base in Sardegna, alla redazione dei Manuali del recupero dei Centri Storici della Sardegna e dell'antica Casbah di Dellys in Algeria, all'indagine sulle nuove forme di habitat per i margini dei centri abitati delle aree interne della Sardegna. La sua attività di ricerca applicata al progetto si è distinta attraverso numerosi premi e menzioni in concorsi internazionali e nazionali di architettura.

L'invasione degli italioti - Stefano d'Errico
2022-03-31

Sono "normali" 225 morti in 10 stragi di stato - senza contare equivoche stragi di mafia, il Dc9 dell'Itavia, il Moby Prince e gli assassinii di Mattei e Moro - visto che dopo indagini infinite e ridicole sentenze quasi non si conoscono gli esecutori e nulla si sa dei mandanti? Sarà stato "normale" svendere la lira alla Ue e (con un altro governo) non fermare la speculazione sui prezzi? È sostenibile un'evasione fiscale di 150 miliardi? E che dire del giustizialismo, che avrebbe liberato l'Italia dai "malfattori"? Con la "seconda repubblica" il Paese (con i suoi asset produttivi) è andato all'asta, ha perso pluralità ideale e autonomia geopolitica, il debito è salito, malaffare, inflazione e rincari ci sono ancora, con in più la trattativa stato-mafia e, studenti compresi, 3 morti sul lavoro (poi, nel penale, altrettanti errori giudiziari) al giorno. La novità è che i giovani avranno un futuro regressivo: disoccupazione e precariato vietano ogni scelta,

ma il disagio lo esprimono con convocazioni via web per scazzottarsi o pretendendo una "maturità" senza tema. È vero che l'Italia si sarebbe "meridionalizzata"? L'autore affronta la questione posta da Aldo Cazzullo, ma per lui il degrado è nazionale e pianificato: incultura e maleducazione sono "valori premiali" esibiti ovunque con spavalderia, anche alla guida, con 4 milioni di non assicurati (e la distanza di sicurezza è un optional). C'è un malaffare sindacale mai indagato. Perché regole diverse fra pubblico e privato? Perché obbligare i pensionati ad iscriversi ai sindacati di partito? È "democratico" vietare le assemblee alle realtà di base così che non si possano presentare nei posti di lavoro durante elezioni che, senza liste nazionali, decidono di ogni diritto? Sarà "normale" avere avuto un ministro dell'istruzione con diploma triennale e un presidente della Commissione Cultura del Senato con la terza media? Perché, con 230 miliardi di Recovery Fund, impegnare appena

800 milioni per le scuole, quando servirebbero 13 miliardi solo per rimetterne a norma l'80% (fatiscente)? Perché, in 20 anni, regalare 150 miliardi a banche e speculatori (anche del gioco d'azzardo)? Perché non portare oggi il gas in Sardegna e non risarcire il giusto le famiglie di medici e infermieri morti di Covid, buttando invece 25 miliardi in spese militari? Tranne i 4 milioni che leggono (Istat), gli italiani "3.0", per il 6% terrapiattisti (Censis), sembrano incuranti comparse di una grande "festa" effimera: adorano i centri commerciali (come profetizzò Pasolini) e null'altro. Intanto, accanto alla falange del pensiero unico, anche gli ultimi epigoni del "post-ideologico" si sono assisi in parlamento, ma non distinguono il Cile dal Venezuela. Riusciremo a riveder le stelle? L'evoluzione creatrice - Henri Bergson
2012-02-08

Come la vita della coscienza, la vita biologica non è una macchina che si ripete sempre identica, ma è continuo e incessante mutamento,

è vita sempre nuova che, conservando l'intero passato, cresce su se stessa. Così la nozione fondamentale di evoluzione creatrice permette a Bergson, e a tutto il pensiero del Novecento, di oltrepassare l'opposizione tra meccanicismo e finalismo, tra materia e vita, tra animale e umano. Pubblicata nel 1907, "L'evoluzione creatrice" costituisce un momento di svolta i cui effetti ricadranno ben oltre i limiti della sua disciplina e varranno a Bergson, primo tra i filosofi, il premio Nobel per la Letteratura. La profondità di cui è gravida la sua opera principale - cui si deve il merito, tra gli altri, di rompere i confini fra filosofia, scienza, letteratura e teologia - rende queste pagine, ancora oggi, un punto di partenza ineludibile per immaginare il futuro del pensiero occidentale.

Il liberalismo cattolico italiano - Dario Antiseri
2011-12-21T00:00:00+01:00

Il messaggio cristiano libera l'uomo dall'idolatria: il cristiano non può attribuire assolutezza e perfezione a nessuna umana

istituzione, a nessun evento storico. è, dunque, per decreto religioso che lo Stato non è tutto, non è l'Assoluto. Per il cristiano solo Dio è il Signore: Káysar non è Kýrios. E sia con la dissacrazione e relativizzazione del potere politico sia con il valore dato alla libera e responsabile coscienza di ogni persona, il cristianesimo ha creato, a livello politico, una pressione a volte travolgente sull'elemento mondano antitetico. Ed esattamente su di un breve tratto di questa storia, del periodo che dagli anni del nostro Risorgimento giunge ai nostri giorni, il presente libro intende richiamare l'attenzione, delineando le idee di fondo di figure quali: Taparelli d'Azeglio, Gioacchino Ventura, Raffaello Lambruschini, Vincenzo Gioberti, Antonio Rosmini, Alessandro Manzoni, Luigi Sturzo, Luigi Einaudi, Angelo Tosato. Pensatori italiani, spesso ignorati anche dal mondo cattolico, i quali costituiscono anelli preziosi della più ampia e grande tradizione del cattolicesimo liberale.

L'idea costruita - Alberto Campo Baeza 2012

Amore folle amore - Alfonso Signorini

2013-04-30

Si incontrano a una festa da ballo: lei è la più corteggiata fanciulla d'Alabama, lui un giovane ufficiale che diventerà uno dei più importanti scrittori di tutti i tempi, autore di capolavori come *Il grande Gatsby* e *Tenera è la notte*. Tra i due nasce un amore totale e tormentato. Un amore che entra nella leggenda, tanto da rendere la coppia Zelda e Francis Scott Fitzgerald il simbolo dei "ruggenti anni Venti". Sono entrambi bellissimi, di successo, e legati da un sentimento profondo. Eppure la loro è una storia sempre in equilibrio sopra la follia. Tra il Paradiso e l'Inferno. Litigi furiosi, gelosie, ripicche si alternano ad attimi di felicità travolgente, dolcezza, passione. È un sentimento che li consuma, li distrugge, portando Zelda alla pazzia e Scott all'alcolismo. Eppure i due si cercano, si odiano, si amano per tutta una vita

perché Fitzgerald, come il suo *Gatsby*, "crede nella luce verde" e i due continuano "a remare, barche controcorrente, risospinti senza posa nel passato". In *Amore folle amore* Alfonso Signorini, autore di appassionanti biografie che hanno conquistato moltissimi lettori, ci restituisce viva e completa una delle più romantiche e struggenti storie d'amore di tutti i tempi.

Architettura memoria luogo - Giovanni Comi

2022-03-24

«La ricerca lavora sugli strati profondi del Museo Hedmark di Hamar che incarna in modo paradigmatico il procedimento di messa in relazione del tempo passato con il tempo presente e futuro», così scrive Eleonora Mantese nella prefazione. Tra i progetti più significativi di Sverre Fehn (*Kongsberg*, 1924-Oslo, 2009), il museo di Hamar è sintesi di un preciso principio compositivo che si traduce nel dare forma costruita alle idee fondanti della sua architettura, il rapporto con la storia, l'attacco a

terra, la copertura. Qui il maestro norvegese opera mediante un atto di “ricostruzione tendenziosa”, cercando di dare senso alle tracce disseminate dal processo di metamorfosi della storia senza però riproporre lo stato originale del manufatto. Lo fa costruendo un percorso sospeso che si inserisce all’interno del vecchio edificio, trasformandolo. La narrazione dell’antico edificio viene risignificata dall’astrazione del nuovo linguaggio che rifugge la ricostruzione/riparazione per fare del nuovo e dell’antico un ensemble compiuto. Attingendo agli schizzi e ai disegni prodotti da Fehn lungo l’arco della sua carriera, il libro indaga le diverse parti di cui si compone l’opera recuperando quel mondo di riferimenti e quella cosmogonia di simboli che è all’origine del modo di pensare dell’architetto norvegese.

Laconico Sota - Alberto Campo Baeza
2021-11-04

Come la musica silenziosa del Cantico Spirituale di San Giovanni della Croce, così è l’architettura

di Alejandro de la Sota. Un'architettura ancora più sobria del less is more di Mies van der Rohe. Sota ha costruito poche opere, ma ha influito sull'architettura moderna spagnola più di ogni altro. Tutte le mattine, appena sveglio, suonava varie sonate di Bach. La sua è un'architettura essenziale, precisa, silenziosa. Perché, come la musica silenziosa, così erano lui e la sua architettura.

Varia Architectonica - Alberto Campo Baeza
2021-06-01

Les presentamos VARIA ARCHITECTONICA, el libro más reciente del arquitecto y catedrático de proyectos Alberto Campo Baeza. El texto recoge escritos tras "La Idea Construida" de 1996 (traducida a más de 6 idiomas), "Pensar con las Manos" de 2009, que sigue el mismo camino que el anterior, "Principia Architectonica" de 2012 y "Poética Architectonica" de 2014. El esquema del libro es el mismo de los anteriores, con textos más teóricos de Arquitectura, otros sobre Arquitectos

y otros analizando obras de Arquitectura, casi todos dedicados a arquitectos jóvenes. Y se completa con un conjunto de otros textos sobre los temas más diversos. Disfrutarán con su lectura no sólo los arquitectos, sino también los que no lo son, a quienes va principalmente dirigido, para intentar convencerles de que la Arquitectura es algo cercano, cuyo fin es hacer felices a los hombres.

L'idea costruita - Alberto Campo Baeza
2014-04-16

L'idea costruita è il manifesto teorico di Alberto Campo Baeza; una raccolta di testi di varia provenienza che manifesta la chiarezza del suo pensiero e la straordinaria coerenza della sua opera. Concentrandosi sui fondamenti della disciplina (la luce, il confronto con la gravità, il valore delle idee, il flusso incessante della storia) l'autore redige un testo colto ma

volontariamente antiaccademico, aperto alle suggestioni delle altre discipline artistiche ma con una evidente passione didattica. I testi sui grandi maestri dell'architettura spagnola (Fisac, De la Sota, Sáenz de Oíza, Coderch, Carvajal), mondiale (Mies van der Rohe, Utzon), o sui colleghi della scena internazionale (Ando, Chipperfield, Ilinás, Vicens e Ramos) mettono in luce il suo percorso culturale e la sua idea di architettura, basata sul suo rigoroso «más con menos». «La storia dell'architettura, lungi dall'essere solo una storia delle forme, è fondamentalemente una storia delle idee costruite. Le forme si disgregano col tempo ma le idee rimangono, sono eterne». «Un'architettura che ha nell'idea la sua origine, nella luce il suo primo materiale, nello spazio essenziale la volontà di ottenere il più con meno».